

Il Copercom: sì a «Liberi per vivere»

ROMA. Il Copercom - Coordinamento delle associazioni per la comunicazione - aderisce al Manifesto e alla grande iniziativa popolare "Liberi per vivere". «Dentro il dibattito e il clima culturale di questi mesi in tanta parte creato e alimentato dai mass media, non possiamo permettere che confusione e disorientamento abbiano l'ultima parola su parole così decisive come la vita e la morte - commenta Franco Mugerli presidente del Copercom -. Occorre ridare speranza al nostro popolo con un giudizio ragionevole riaffermando che ogni essere umano ha un valore in se stesso e che il diritto alla vita è

indisponibile». In questo lavoro, prosegue Mugerli, ci aiutano le parole di Benedetto XVI: «L'eutanasia è una falsa soluzione al dramma della sofferenza, una soluzione non degna dell'uomo. La vera

Mugerli: occorre ridare speranza con un giudizio ragionevole sul fine vita

risposta non può essere infatti dare la morte, per quanto "dolce", ma testimoniare l'amore che aiuta ad affrontare il dolore e l'agonia in modo umano». Il Copercom riafferma quindi il proprio

impegno nella comunicazione e nell'attività formativa a sostegno della libertà autentica e della vita di ogni persona. Proseguendo il lavoro dei mesi scorsi, il prossimo appuntamento del Laboratorio on line del Copercom per animatori della comunicazione e della cultura sarà giovedì 26 marzo 2009 alle ore 21 e avrà per tema: "La vita e la morte nella cultura di oggi". Interverranno in videoconferenza e dialogheranno con gruppi aperti su tutto il territorio nazionale: Domenico Delle Foglie portavoce dell'Associazione "Scienza & Vita" e Franco Miano presidente di Ac.

Paola Binetti: dopo Pasqua in Aula la nuova legge per le terapie del dolore

DA ROMA

Si stringono i tempi per l'approdo in aula alla Camera della proposta di legge per l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore: il provvedimento arriverà infatti all'esame dell'aula subito dopo Pasqua. Lo ha annunciato Paola Binetti (Pd), membro della Commissione affari sociali dove il provvedimento è attualmente in esame, in occasione di un convegno sul tema organizzato dal Partito democratico. «Dopo Pasqua - ha affermato Binetti - la legge sarà in aula. Si tratta di una legge fondamentale perché risponde ai bisogni concreti di migliaia di cittadini». Un provvedimento necessario anche perché,



ha spiegato Binetti, «se si vuole prevenire la forte domanda di pratiche di eutanasia, è necessario offrire ai malati una rete efficace per le terapie anti-dolore».

L'obiettivo, ha concluso l'esponente del Pd, «è non lasciare i malati da soli, e la legge diventa in questo senso una risposta operativa». Sul tema è intervenuta in serata anche il sottosegretario alla Salute, Eugenia Roccella che ha spiegato come sul questo testo ci sia

«convergenza tra maggioranza e opposizione e disponibilità da parte del governo a reperire i fondi. Vogliamo anche sottolineare come nel generale taglio della spesa, il fondo per le non autosufficienze per il 2009 è stato mantenuto integralmente».